

PRESENTAZIONE	L' ISTITUTO MILANESE MARTINITT E STELLINE (IMMeS) fa parte dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (ASP IMMeS e PAT). L'IMMeS nasce nel 1997 dall'unione dell'Orfanotrofio Maschile "I Martinitt" e dell'Orfanotrofio Femminile "Le Stelline": antiche istituzioni di beneficenza di Milano rivolte all'infanzia abbandonata. Il contesto storico che dà i natali agli orfanotrofi si caratterizza per lo stato di miseria a cui è costretta un'ampia fascia della popolazione, a seguito di guerre e carestie. La fondazione dell'Orfanotrofio Maschile, risalente al 1532, prende il nome dalla Parrocchia "San Martino" che ha offerto la prima sede agli orfani raccolti da San Girolamo Emiliani. La fondazione dell'Orfanotrofio Femminile - data 1753 - prende il nome dalla Parrocchia de "La Stella" che ha accolto il primo gruppo di bambine. Nel corso del tempo gli Orfanotrofi, che hanno offerto ricovero, assistenza, istruzione ed educazione ai minori in stato di abbandono, hanno attuato un processo di trasformazione in relazione ai bisogni dei fanciulli ed all'evolversi delle istituzioni, sino a giungere alla realizzazione di Comunità Alloggio, per garantire ai minori opportunità di crescita e di sviluppo sulla base di un modello di tipo familiare. La prima Comunità Alloggio inizia la propria attività il 6 maggio 1978. Nel corso dei successivi dieci anni si sono aperte altre 6 Comunità Alloggio. All'inizio degli anni '90 si è avviato un Servizio di Pronto Intervento per l'accoglienza immediata di minori in situazioni di rischio, in particolare minori stranieri non accompagnati e richiedenti asilo. Dal 2000 l'intervento si è rivolto anche a maggiorenni con l'apertura del Pensionato Maschile e, successivamente, di quello Femminile, oggi Housing Sociale Maschile e Femminile.
I PRINCIPI FONDAMENTALI	L'erogazione dei servizi dell'IMMeS avviene nel rispetto di alcuni principi fondamentali che valgono per ciascuna unità educativa. Prevedono il rispetto delle normative vigenti ed esprimono i valori ai quali l'ASP IMMeS PAT ispira la propria azione. • Centralità del minore: l'IMMeS ne assicura il rispetto, antepoendola ad ogni altra esigenza operativa. • Uguaglianza ed imparzialità: gli interventi educativi ed assistenziali vengono erogati nel rispetto dei diritti dei minori senza discriminazione di alcun genere, come sancito dalla Carta dei diritti del Fanciullo promulgata dall'ONU nel 1989. • Rispetto della privacy: tutte le notizie riguardanti i minori accolti ed i loro familiari sono custodite e trattate solo dagli operatori addetti. • Continuità: l'IMMeS si impegna a garantire continuità nell'erogazione dei Servizi socio-educativo-assistenziali al fine di consentire processi di crescita e di professionalizzazione. • Efficienza: l'IMMeS si impegna ad ottimizzare le risorse, nella consapevolezza che i servizi erogati ed i beni messi a disposizione sono pubblici.
LA MISSION	Come da <i>Statuto</i> l'IMMeS provvede: "...all'accoglimento, al mantenimento, all'educazione morale e fisica, all'istruzione, alla formazione professionale, alla protezione, allo sviluppo psico-fisico ed all'avviamento al lavoro di minori bisognosi in genere, italiani o stranieri..." . "...Il programma educativo e sociale dell'Ente si propone di conseguire la condizione adatta per favorire l'inserimento del minore nella famiglia e nella società, di norma in collaborazione con la rete territoriale dei servizi, secondo gli indirizzi delle Autorità amministrative e giudiziarie competenti e degli Enti Affidanti". "Integra il programma educativo e sociale e lo sviluppo di iniziative nei confronti di giovani studenti universitari meritevoli e bisognosi, di età fino a 26 anni".

I SERVIZI EDUCATIVI	I Servizi educativi dell'IMMeS sono servizi residenziali che si rivolgono a minori e neomaggiorenni, femmine e maschi, italiani e stranieri, in situazione di bisogno, segnalati dai Servizi Sociali territoriali del Comune di Milano, di altri Comuni e dal Centro Giustizia Minorile. Non accolgono minori che fanno uso di sostanze stupefacenti, né disabili con grave compromissione dell'autonomia personale e né soggetti con patologia psichiatrica. Si configurano come entità autonome differenziate tra loro per specificità di intervento, ma strettamente correlate per indirizzo e metodologia educativa. L'attività educativa è svolta da Educatori professionali supportata da un Coordinatore che ha funzione di Responsabile. Il gruppo dei coordinatori si riunisce periodicamente per condividere le metodologie di intervento e verificare l'attività complessiva, con la collaborazione del servizio sociale e di psicologia. Il reclutamento del personale, educativo e non, avviene mediante Concorso o Avviso Pubblico. Al personale educativo è garantita un'attività di formazione interna, annuale, secondo le indicazioni delle normative regionali. E' inoltre favorita la partecipazione ad iniziative formative esterne attinenti a tematiche d'interesse del servizio. In tutte le comunità è presente modulistica con elenco del personale, tipologia e durata del contratto; per la rilevazione del <i>turn over</i> viene utilizzato e costantemente aggiornato un data base informatico. Nei Servizi educativi si svolgono tirocini di studenti universitari di Scienze della Formazione, Educazione Professionale ed è prevista la presenza di volontari per il supporto delle attività quotidiane. Sono inoltre presenti dei servizi educativi di sostegno all'autonomia: un alloggio per l'autonomia femminile, con retta a carico dell'ente inviante, e due servizi di Housing sociale, maschile e femminile, con pagamento di un contributo spese da parte degli ospiti.
SEDE OPERATIVA	Appartamento situato al terzo piano di uno stabile in Via Carlo Poma, 48 - 20129 Milano tel. 02/70004389 - pensionatofemminile@pioalbergotrivulzio.it Situato in zona centrale, è raggiungibile con: • tram 12-27 • filovia 92 • autobus 60-62-66-45 • passante ferroviario e M4, fermata "Dateo" L'ambiente di tipo familiare è composto da ampia sala, cucina abitabile, una camera singola e una doppia, un ripostiglio, un bagno e due balconi
UTENZA	3 ragazze maggiorenni ancora in carico ai servizi sociali provenienti da esperienze in comunità, con un progetto di studio o lavoro. Non vengono ammesse giovani dedite all'uso di sostanze stupefacenti, né portatrici di handicap con grave compromissione dell'autonomia personale né soggetti con patologia psichiatrica
PERSONALE	L'equipe educativa è composta da un coordinatore e un'educatrice professionali part time.
OFFERTA EDUCATIVA	Sostegno ed orientamento a giovani che pur avendo raggiunto la maggiore età, non sono ancora in possesso delle autonomie necessarie a vivere in modo indipendente. Il servizio offre un alloggio, un accompagnamento alla conclusione del percorso professionale e all'inserimento lavorativo. Strumento di lavoro per la formulazione del progetto e le verifiche in itinere è il PEI Ciascun progetto è concordato con i Servizi sociali e condiviso con la ragazza stessa.

METODOLOGIA DELL'INTERVENTO	L'attività educativa si fonda sul lavoro di équipe e si avvale di riunioni settimanali, verifiche con i Servizi Sociali invianti e lavoro di rete, tenuta di un diario giornaliero, passaggio di consegne al cambio turno. Per ogni ragazza viene tenuta e regolarmente aggiornata una "cartella" contenente tutta la documentazione personale e quella relativa all'intervento educativo in corso. Strumento di lavoro per la formulazione del progetto e le verifiche in itinere è il PEI il Progetto Educativo Individualizzato (PEI): lo strumento di lavoro per la formulazione ed il monitoraggio costante dell'evoluzione del progetto.
OBIETTIVI	Sostenere e indirizzare le giovani al raggiungimento dell'autonomia
REGOLAMENTO	L'alloggio ha al suo interno un regolamento che norma la convivenza tra le ospiti. Il regolamento viene consegnato nel colloquio pre-ammissione.
AMMISSIONI	La richiesta di inserimento in comunità avviene su segnalazione dei Servizi Sociali territoriali al Servizio e alla Segreteria IMMeS, ai seguenti indirizzi mail: Segre.immes@pioalbergotrivulzio.it pensionatofemminile@pioalbergotrivulzio.it luca.prandoni@pioalbergotrivulzio.it
DIMISSIONI	La dimissione, avverrà alla conclusione del progetto educativo e comunque non oltre il 21esimo anno di età.
COSTO DEL SERVIZIO	La retta giornaliera è stabilita da convenzione tra l'Ente responsabile del pagamento e l'ASP. In assenza di convenzione si applica la retta di € 85,00/die
TUTELA E RECLAMI	Le ospiti ed i Servizi Sociali invianti possono formulare osservazioni e proposte per il miglioramento del servizio e presentare reclami per segnalare eventuali inadempienze o mancato rispetto di quanto dichiarato nella "Carta dei servizi" tramite: • questionario di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente; • questionario di rilevazione del grado di soddisfazione dell'Ente Inviante; • scheda reclami apprezzamenti.